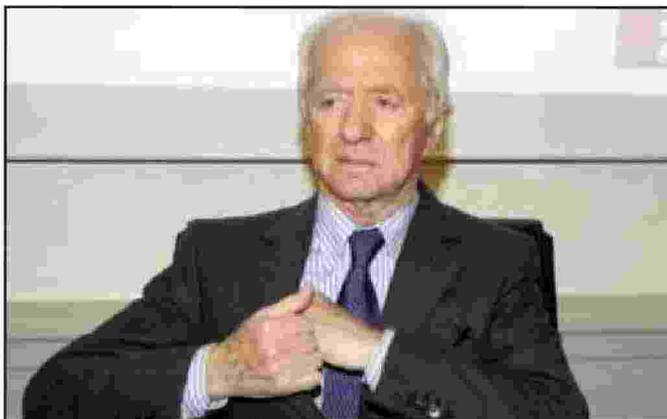


## WELFARE ALLA BELLUNESE

# LUXOTTICA E BONUS VITA

**LA SOCIETÀ DI DEL VECCHIO AVVIA IL PERCORSO PER UN "PATTO GENERAZIONALE". CONVENZIONE CON L'INPS: VERSERÀ I CONTRIBUTI VOLONTARI. LIBRI DI TESTO GRATIS AI FIGLI DEI DIPENDENTI**

Luxottica introduce un 'Bonus vita' a favore dei dipendenti e avvia i primi percorsi di un 'Patto generazionale' in azienda grazie alla convenzione con l'Inps ampliando il suo sistema di welfare. Il Bonus vita garantisce il riconoscimento di un contributo di 30 mila euro agli eredi legittimi, in caso di decesso del dipendente, anche fuori dal luogo di lavoro. Che raddoppia, a 70 mila euro, se in famiglia c'è un figlio minore, studenti fino ai 30 anni, persone con disabilità certificata o di un mutuo sulla prima casa. Il 'Patto' prevede che 100 lavoratori, a 3 anni dalla pensione (5 anni se con gravi patologie o malattie invalidanti), possano chiedere il part-time al 50% senza incidenza sul trattamento pensionistico, offrendo ad altrettanti giovani l'opportunità di un'assunzione a tempo indeterminato. Luxottica di **Leonardo Del Vecchio** verserà all'Inps i contributi volontari per conto dei dipendenti, inte-



**Leonardo Del Vecchio**

grando il periodo di attività lavorativa ad orario ridotto garantendo a ciascuno di loro il 100% del diritto alla pensione. In questi giorni intanto i lavoratori Luxottica hanno iniziato a ritirare i libri di testo per i propri figli, un "regalo" dell'azienda nell'ambito delle operazioni di un invidiato welfare aziendale. Una ventina di dipendenti che hanno già fatto richiesta on line sono passati per l'ufficio personale e il primo centinaio di volumi è già nello scaffale pronto all'uso. «Agordo fa da

apripista - conferma **Luigi Dell'Atti** della **Cgil** - l'ufficio per il ritiro è aperto tutti i giorni dalle 12 alle 14, dalle 14 alle 16 e dalle 16.30 alle 18.30 per agevolare le maestranze dei vari turni di lavoro. Il tempo massimo per la prenotazione dei libri è fissato al 31 ottobre». Da tempo Luxottica dà più soldi in busta paga a chi no fa assenze. Prevista anche una maggiore flessibilità nell'orario di lavoro per chi deve assistere parenti e famigliari malati o anziani.